

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**“SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME DEL PORTO DI CAGLIARI”
– CODICE CIG 9174548484**



Sommario

CAPITOLO I.....	3
OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 2 - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
CAPITOLO II.....	10
CRITERI AMBIENTALI MINIMI	10
ART. 3 - CRITERI AMBIENTALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	10
ART. 4 – MEZZI, MATERIALI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZABILI.....	13
CAPITOLO III.....	17
DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO, VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI, ONERI A CARICO DELLE PARTI - PAGAMENTI	17
ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO E AMMONTARE DELL'APPALTO.....	17
ART. 6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	18
ART. 7 – OBBLIGHI A CARICO DELL'ADSP	18
ART. 8 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	18
ART. 9 - NORME RELATIVE AL PERSONALE	20
ART. 10 - TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	21
ART. 11 – PROGETTO DI ASSORBIMENTO E CLAUSOLA SOCIALE	21
ART. 12 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	22
ART. 13 - CONTROLLI SUL SERVIZIO.....	24
ART. 14 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO.....	26
ART. 15 - PENALI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
ART. 16 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	28
ART. 17 - PAGAMENTI.....	29
ART. 18 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO – SOPRALLUOGO	30
ART. 19 - GARANZIE	30
ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	32
ART. 21 - SUBAPPALTO	33
ART. 22 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE ESCLUSIVO	33
ART. 23 - SPESE	33
ART. 24 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI	33
ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34
CAPITOLO IV	35
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTE ANOMALE... ..	35
ART. 26 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	35
ART. 27 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
ART. 28 - VERIFICA OFFERTE ANOMALE - AGGIUDICAZIONE	42
ART. 29 - REQUISITI PER LA STIPULA E L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	42



CAPITOLO I

OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia con mezzi meccanici e con attrezzature manuali, smaltimento e conferimento dei rifiuti ad impianto autorizzato, la manutenzione degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche, la pulizia di scogliere, banchine, rive e moli da rifiuti provenienti da mareggiate, il diserbo da erbe infestanti, da svolgersi nelle aree demaniali marittime del porto di Cagliari, così come individuate nell'art. 2 del presente capitolato e nelle tavole 1, 1A, 1B, 1C.

L'esecuzione delle sopradette attività dovrà svolgersi in conformità alle norme di settore vigenti e/o a quelle che eventualmente vigeranno nell'arco di tempo contrattuale.

In particolare, il servizio di gestione dei rifiuti deve essere garantito con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 pubblicato sulla GURI n. 58 del 11 marzo 2014. Il servizio non comprende la gestione di rifiuti prodotti:

- dalle navi ai sensi dell'art. 232 del D.lgs. 152/2006 e dei residui del carico rivenienti dalle operazioni portuali (ex d.lgs. 197/2021);
- in aree demaniali date in concessione a soggetti operanti in ambito portuale.

ART. 2 - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E PULIZIA

2.1.1 Servizio di spazzamento manuale

Il servizio è costituito dall'esecuzione, nelle diverse zone in cui è stata suddivisa l'area portuale indicate in colore verde e dicitura "spazzamento manuale" nelle Tav. 1, 1A, 1B, 1C, corrispondenti nell'allegato H "Organizzazione del cantiere" alle zone in cui è stabilita l'esecuzione in modalità "operatività manuale", delle seguenti attività:

1. completo spazzamento e pulizia delle superfici e raccolta del rifiuto rimosso da gettare nell'apposito bidone carrellato in dotazione all'operatore;
2. preparazione del suolo finalizzata a consentire il successivo intervento di spazzamento meccanico;
3. rimozione di foglie cadute da piante e alberi;
4. diserbo stradale di carattere manuale ordinario;
5. raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di eventuali rifiuti ingombranti abbandonati, segnalazione attraverso nastro bicolore di eventuali rifiuti urbani pericolosi (eternit, vernici, etc.) che dovrà essere tempestivamente segnalata al Direttore d'esecuzione del servizio;
6. pulizia della parte superficiale delle caditoie e dei grigliati con l'utilizzo della scopa, pala e ferri per la disostruzione superficiale, eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche;



7. raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo smaltimento presso impianto autorizzato;
 8. rimozione degli escrementi animali utilizzando eventualmente idoneo materiale assorbente per facilitarne il recupero;
 9. spargimento di materiale assorbente e pulizia delle sedi stradali per sversamenti di liquidi dovuti ad incidenti o guasti automezzi;
 10. svuotamento dei cestini/contenitori dei rifiuti e cambio del sacco dei cestini porta rifiuti installati in ambito portuale, la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore, compresa la disinfezione e lavaggio degli stessi;
 11. rimozione dei rifiuti depositati a seguito di mareggiate lungo le scogliere, dei moli e le banchine esistenti in ambito portuale, mediante l'uso di attrezzature manuali;
 12. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti recuperabili consistenti in legno, rottami ferrosi, presso impianti di trattamento autorizzati;
 13. raccolta, trasporto e conferimento di eventuali rifiuti speciali rinvenuti in ambito portuale, loro trasporto e conferimento ad impianto autorizzato;
 14. raccolta in modo differenziato, trasporto e conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti da avviare al recupero presso impianti autorizzati: carta e cartone, vetro e lattine e contenitori metallici per alimenti e bevande, plastica;
 15. assistenza servizio alla pulizia e/o disostruzione dei pozzetti e delle condotte fognarie;
- Lo spazzamento manuale può essere di sostegno a quello meccanizzato ovvero effettuato in forma esclusiva.

2.1.2 Servizio di spazzamento meccanizzato

Il servizio è costituito dall'esecuzione, nelle diverse zone in cui è stata suddivisa l'area portuale indicate in colore blu e dicitura "spazzamento meccanizzato" nelle Tav. 1, 1A, 1B, 1C, corrispondenti nell'allegato H "Organizzazione del cantiere" alle zone in cui è stabilita l'esecuzione in modalità "spazzamento + operatori", delle attività di spazzamento meccanizzato e lavaggio stradale di seguito descritte:

1. rimozione del rifiuto attraverso il passaggio al bordo della carreggiata e sotto il cordolo del marciapiede, dove esistente, previa preparazione effettuata dall'operatore a terra che avrà il compito di rimuovere manualmente il rifiuto dal marciapiede o, in assenza di quest'ultimo, dalla parte della carreggiata dove le spazzole non possono arrivare, in modo da rendere possibile l'aspirazione da parte del mezzo meccanico. È compreso il trasporto e conferimento a discarica del rifiuto aspirato;
2. dovrà essere svolto nel rispetto delle indicazioni e segnaletiche esistenti riferite alla circolazione di veicoli;
3. gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi, di scritte identificative ben visibili e di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri;
4. in caso di necessità è facoltà dell'AdSP richiedere una variazione delle giornate dedicate agli interventi di spazzamento meccanico, con particolare riguardo alla programmazione degli accosti delle navi.



2.1.3 Servizio di svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti

Il servizio consiste nello svuotamento e cambio del sacco, la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore, dei cestini porta rifiuti installati in ambito portuale, nel lavaggio e nella disinfezione dei contenitori. L'operatore dovrà lasciare il cestino perfettamente integro, funzionante ed in particolare dovrà verificare il corretto posizionamento del cestino stesso.

2.1.4 Servizio di pulizia delle scogliere, banchine, moli e rive dai materiali depositati dal mare, raccolta e trasporto dei rifiuti in discarica

Il servizio consiste nella pulizia delle scogliere, banchine, moli e rive esistenti in ambito portuale con rimozione dei rifiuti depositati a seguito di mareggiate mediante l'uso di attrezzature manuali.

2.1.5 Servizio di pulizia degli impianti di smaltimento acque meteoriche da eseguirsi con mezzi meccanici

Il servizio consiste nella pulizia e disostruzione degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche mediante autopurgo.

2.1.6 Servizio di estirpazione e/o taglio delle erbe infestanti e/o diserbamento

Il servizio consiste nell'esecuzione delle attività di diserbo meccanizzato e della relativa pulizia del rifiuto derivante dalle stesse. Per "diserbo meccanizzato" si intende la completa rimozione delle erbe infestanti, comprese le radici, presso i marciapiedi e il manto stradale immediatamente adiacente ad essi, la pulizia della zona diserbata dalle erbe tagliate e da altro materiale prodotto dalle operazioni di diserbo (cartacce, buste, terra, etc.). L'Appaltatore dovrà raccogliere i residui degli interventi effettuati il prima possibile e comunque entro la fine del turno giornaliero lavorativo, al fine di evitare eventuali dispersioni di rifiuti.

2.2 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito nelle diverse zone individuate nelle tavole di progetto (Tav. 1, 1A, 1B, 1C), con le seguenti modalità e organizzazione di mezzi, attrezzature e personale:

Zona 1) Molo Rinascita – Molo Sabauda – Calata Riva di Ponente

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.2 "spazzamento meccanizzato" dovranno essere eseguite con frequenza 2 volte al mese con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "squadra tipo SQ1" nell'allegato H.

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all'anno, mentre le prestazioni di cui all'art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d'esecuzione del servizio.

Zona 2) Molo Sanità – Molo Dogana – Calata Sant'Agostino – Calata via Roma

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.1 "spazzamento manuale", 2.1.2 "spazzamento meccanizzato" e 2.1.3 "svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti" dovranno essere eseguite con le seguenti frequenze:

- 2.1.1 e 2.1.3, 4 volte alla settimana nel periodo dal 01.01 al 14.06. e dal 16.09 al 31.12 e 6 volte a settimana nel periodo dal 15.06 al 15.09 con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "squadra tipo SQ3" nell'allegato H. Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori per i rifiuti saranno effettuati 1 volta al mese o in caso di necessità;



- 2.1.2, 2 volte alla settimana con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come “squadra tipo SQ2” nell’allegato H.

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all’anno, mentre le prestazioni di cui all’art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d’esecuzione del servizio.

Zona 3) Calata Darsena

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.1 “spazzamento manuale” e 2.1.3 “svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti” dovranno essere eseguite con frequenza 4 volte alla settimana con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come “squadra tipo SQ3” nell’allegato H. Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori per i rifiuti saranno effettuati 1 volta al mese o in caso di necessità.

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all’anno, mentre le prestazioni di cui all’art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d’esecuzione del servizio.

Zona 4) Molo Capitaneria – Molo Ichnusa

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.1 “spazzamento manuale” e 2.1.2 “spazzamento meccanizzato” dovranno essere eseguite con frequenza 1 volta a settimana, con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuate nell’allegato H come “squadra tipo SQ3” per le prestazioni di cui al punto 2.1.1 e “squadra tipo SQ2” per le prestazioni di cui al punto 2.1.2.

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all’anno, mentre le prestazioni di cui all’art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d’esecuzione del servizio.

Zona 5) Passeggiata Su Siccu

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.1 “spazzamento manuale” e 2.1.3 “svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti” dovranno essere eseguite con frequenza 4 volte a settimana, con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come “squadra tipo SQ3” nell’allegato H. Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori per i rifiuti saranno effettuati 1 volta al mese o in caso di necessità.

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all’anno, mentre le prestazioni di cui all’art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d’esecuzione del servizio.

Zona 6) pennello Bonaria viabilità Su Siccu e Sant’Elmo

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.2 “spazzamento meccanizzato” dovranno essere eseguite con frequenza 1 volta alla settimana con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come “squadra tipo SQ2” nell’allegato H.

Le prestazioni di cui all’art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all’anno, mentre le prestazioni di cui all’art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d’esecuzione del servizio.



Zona 7) Porto canale

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.2 "spazzamento meccanizzato" dovranno essere eseguite con frequenza 1 volta a settimana con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "squadra tipo SQ2" nell'allegato H.

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all'anno, mentre le prestazioni di cui all'art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d'esecuzione del servizio.

Zona 8) Molo di ponente

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.2 "spazzamento meccanizzato" dovranno essere eseguite con frequenza 1 volta al mese con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "squadra tipo SQ2" nell'allegato H.

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all'anno, mentre le prestazioni di cui all'art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d'esecuzione del servizio.

Zona 9) Parco Nervi

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.1 "spazzamento manuale" e 2.1.3 "svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti" dovranno essere eseguite 4 volte alla settimana nel periodo dal 01.01 al 14.06. e dal 16.09 al 31.12 e 6 volte a settimana nel periodo dal 15.06 al 15.09 con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "squadra tipo SQ3" nell'allegato H. Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori per i rifiuti saranno effettuati 1 volta al mese o in caso di necessità;

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all'anno, mentre le prestazioni di cui all'art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà concordare con il Direttore d'esecuzione del contratto, entro e non oltre 5 gg lavorativi dal verbale di consegna, il cronoprogramma del servizio specificando i giorni della settimana in cui effettuare le diverse prestazioni la cui frequenza è stata stabilita nel presente capitolato ed esplicitata nell'allegato H.

2.3 CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore dovrà trasportare e conferire i rifiuti provenienti dalle attività oggetto del presente appalto ad impianti di smaltimento, stoccaggio e/o trattamento idonei ed autorizzati, secondo il D.lgs. 152/2006 e smi, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi.

L'impianto autorizzato dove conferire i rifiuti sarà scelto dall'Appaltatore nel rispetto della prossimità territoriale (Art. 182-bis del D.lgs. 152/2006 e smi.).

La movimentazione dei rifiuti dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente, in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti alla sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore, per le operazioni di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti, assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "detentore del rifiuto" ai sensi del D.lgs.152/2006 e smi e sarà responsabile di tutte le operazioni necessarie alla corretta esecuzione dei servizi.



Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati al trasporto di rifiuti.

Il trasporto e la consegna dei rifiuti all'impianto idoneo sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.

Ogni trasporto e conferimento sarà obbligatoriamente accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti, di cui la quarta copia dovrà essere restituita all'AdSP mensilmente ai fini della verifica della regolare esecuzione del servizio. Per la medesima finalità l'Appaltatore dovrà consegnare con stessa frequenza i registri di carico e scarico relativi al servizio erogato all'AdSP.

Ad eccezione dei rifiuti provenienti dalle attività di cui al punto 2.1.5 che saranno a carico dell'Appaltatore in qualità di "produttore del rifiuto" ai sensi dell'art. 230, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Gli oneri di conferimento ad impianto autorizzato saranno a carico dell'Appaltatore che provvederà ad indicare il luogo in cui essi dovranno essere conferiti, rispetto al luogo di esecuzione del servizio. L'appalto comprende la raccolta differenziata dei rifiuti solidi provenienti dallo svuotamento dei contenitori posizionati nei punti concordati e secondo le indicazioni dell'ADSP; durante le operazioni di nettezza delle aree saranno raccolti comunque anche i rifiuti recuperabili che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

La raccolta differenziata dovrà essere estesa a tutti i materiali riciclabili di cui, in corso d'appalto, si dovesse concretizzare la possibilità di un separato conferimento.

2.4 ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà svolgersi secondo l'organizzazione in turni del personale stabilita dall'Appaltatore, previa approvazione del RUP prima dell'avvio del servizio, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art 2.2. Qualsiasi variazione nell'organizzazione operativa del servizio potrà essere eseguita previa autorizzazione da parte del DEC.

2.5 MANODOPERA

L'Appaltatore si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. n. 81/08, e smi.)

È facoltà dell'AdSP risolvere il contratto in caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro.

Il personale impiegato dovrà comunque essere valutato idoneo a svolgere le mansioni affidategli dal medico competente.

L'Appaltatore dovrà fornire al personale addetto, a propria cura e spese, una divisa alla quale dovrà essere applicato il cartellino di riconoscimento riportante la fotografia, il nominativo dell'addetto, la scritta "AdSP Mare Sardegna – Servizio Spazzamento" e la ragione sociale della ditta esecutrice. L'AdSP potrà esigere l'allontanamento, anche immediato, di quei dipendenti dell'Appaltatore che non giudicasse idonei o che contravvenissero alle norme ed alle disposizioni contenute nel presente Capitolato o, comunque, impartite dall' AdSP.

L'Appaltatore dovrà conferire l'incarico di coordinatore del servizio ad un proprio dipendente e trasmettere il nominativo all' AdSP prima della consegna del servizio.



Il suddetto coordinatore dovrà essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, per eventuali emergenze e per essere sempre rintracciabile, di un telefono cellulare, il cui numero dovrà essere comunicato all'AdSP all'atto della consegna del servizio medesimo.



CAPITOLO II CRITERI AMBIENTALI MINIMI

ART. 3 - CRITERI AMBIENTALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L’offerente dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l’esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente attraverso l’adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme a una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001). In tal senso, la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009) sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di presunzione di conformità.

I servizi dovranno essere eseguiti nel rispetto, per quanto compatibili, dei Criteri Minimi Ambientali in tema di “rifiuti urbani” (di seguito CAM Rifiuti) approvati con D.M. 13 febbraio 2014, e in particolare alle specifiche tecniche e condizioni di esecuzioni di cui ai punti 4.3.e 4.4 del relativo allegato 1.

Limitatamente agli ambiti di riferimento, dovranno essere rispettati inoltre i Criteri Ambientali Minimi per l’arredo urbano approvati con D.M. 05 febbraio 2015 e i Criteri Ambientali Minimi per i veicoli approvati con DM 17 giugno 2021.

SPECIFICHE TECNICHE

3.1 CONTENITORI PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI

3.1.1. Riferimento ai CAM RIFIUTI

L’Appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti che:

- rechino il logo dell’AdSP;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l’arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell’Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l’eccezione dei sacchetti per la raccolta della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile;
- rechino l’indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l’elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro.

3.1.2. Riferimento ai CAM per l’acquisto di articoli per l’arredo urbano:

Gli articoli o i semilavorati di cui sono costituiti gli articoli di plastica, gomma, miscele plastica-gomma, miscele di plastica-legno debbono essere conformi alle norme tecniche di riferimento, ove esistenti, e costituiti da materiale riciclato per una percentuale minima del 50% rispetto al loro peso. Nei casi di semilavorati di plastica che possono essere prodotti solo con la tecnologia a “stampaggio rotazionale”, il contenuto di plastica riciclata minimo può essere del 30%, considerato rispetto al peso complessivo del manufatto, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito.



3.2 AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

3.2.1. Riferimento ai CAM RIFIUTI

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'Appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

3.2.2. Riferimento ai CAM VEICOLI

Nell'Allegato 1, al punto I viene specificato che i mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti devono essere altresì conformi alle specifiche tecniche dei Criteri Ambientali Minimi per la "fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli per la raccolta e il trasporto di rifiuti" presenti nei CAM per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti e igiene urbana.

3.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Appaltatore deve effettuare il servizio di raccolta differenziata in modo tale da massimizzare quantità e qualità dei materiali raccolti affinché, nel rispetto delle norme vigenti, questi possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo, con i migliori risultati. A questo scopo la raccolta differenziata deve riguardare almeno le seguenti frazioni di rifiuti:

- carta
- plastica
- vetro/lattine
- indifferenziato.

3.4 RAPPORTI PERIODICI SUL SERVIZIO

L'Appaltatore deve fornire all'AdSP un rapporto almeno trimestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

In particolare, i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:

- modalità di raccolta dei rifiuti distinta per zone;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni raccolte;
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'Appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio, recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione e somme eventualmente pagate dall'Appaltatore a tali impianti;
- somme eventualmente pagate all'Appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, e qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata;
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
- ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD;



- descrizione sintetica delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;

infine, i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a:

- i rapporti dell'Appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
- le somme pagate o incassate dall'Appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti.

I dati numerici debbono essere forniti all'AdSP anche in formato elettronico.

3.5 SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI

Sono attribuiti punti tecnici direttamente proporzionali al rapporto quali quantitativo delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio, nel rispetto, per quanto compatibili, dei Criteri Minimi Ambientali in tema di "rifiuti urbani" (di seguito CAM Rifiuti) approvati con D.M. 13 febbraio 2014, e in particolare alle specifiche tecniche e condizioni di esecuzione di cui ai punti 4.3.e 4.4 del relativo allegato 1.

Tali misure di gestione ambientale devono essere descritte in un apposito Piano operativo finalizzato a ridurre gli impatti energetici e ambientali, che diventerà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Tale piano dovrà descrivere e specificare, a titolo esemplificativo:

- a) la presentazione di una relazione tecnico-metodologica, con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 dei CAM Rifiuti;
 - b) il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi con le modalità previste dal punto 4.4.4 dei CAM Rifiuti, ossia predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari oltre che garantire la raccolta differenziata;
 - c) l'implementazione di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio, di cui al punto 4.4.5. dei CAM Rifiuti, che evidenzia l'andamento temporale (su base mensile) quantomeno delle seguenti informazioni:
 - (i) estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
 - (ii) quantità di rifiuti raccolti in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti e i rifiuti speciali) della frequenza e delle modalità di raccolta;
 - (iii) tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
 - (iv) destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte;
 - (v) numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività;
- l'organizzazione, entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto, di una campagna di sensibilizzazione degli utenti sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti e della promozione della raccolta differenziata (punto 4.5.5 CAM Rifiuti);

Ai fini della valutazione da parte dell'AdSP l'offerente dovrà presentare il Piano operativo compilato con le modalità indicate al successivo Capitolo IV, sottoscritto dal legale rappresentante e avvalorato, ove possibile, da prove documentali.

L'AdSP effettuerà verifiche in corso di esecuzione contrattuale della rispondenza degli impegni assunti nel Piano operativo finalizzato alla riduzione degli impatti ambientali sui luoghi di svolgimento del servizio, sia con sopralluoghi che per presa visione della documentazione prodotta nella reportistica periodica.

ART. 4 – MEZZI, MATERIALI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZABILI

Sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi compensate nell'importo dell'appalto, tutte le spese per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili, i materiali di consumo, gli indumenti di lavoro degli addetti e, in generale, tutto ciò che è necessario alla puntuale esecuzione dei servizi appaltati.

L'Appaltatore dovrà utilizzare tutti i mezzi, le attrezzature e i materiali occorrenti per lo svolgimento del servizio in misura e quantità atte ad assicurare la perfetta esecuzione dello stesso.

4.1 ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

Il servizio di pulizia è comprensivo della fornitura e installazione nelle aree indicate negli elaborati grafici di cestini portarifiuti e del nolo di eventuali cassonetti/cassoni scarrabili idonei alla raccolta delle varie categorie di rifiuti, in numero, tipologia e posizione concordata e approvata dal Direttore esecutivo del contratto, che potrà anche richiedere una successiva variazione della dislocazione in funzione delle esigenze dell'AdSP senza che perciò l'Appaltatore abbia diritto a maggior compensi e/o indennità.

Dovranno essere forniti un numero minimo di 25 cestini portarifiuti per raccolta differenziata (carta - plastica - indifferenziato e vetro/lattine) da ancorare al terreno, con capacità di circa 160 l e coperchio di protezione, come da immagine proposta a titolo puramente esemplificativo.



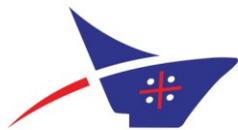
I cestini portarifiuti, che a fine appalto rimarranno di proprietà dell'AdSP, dovranno essere sostituiti a carico dell'Appaltatore in tutti i casi in cui non sia più garantita la funzionalità e l'integrità degli stessi per tutta la durata del contratto.

I cestini debbono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi approvati con DM 13 febbraio 2014 - punto 4.3.1 e debbono avere dotazioni tali da non poter essere rimossi e/o spostati, anche accidentalmente, dai punti prestabiliti e tali da poter resistere all'azione degli eventi atmosferici (vento forte, pioggia battente, ecc.).

Ogni successivo spostamento dei cestini deve essere preventivamente concordato dall'Appaltatore con il DEC dell'AdSP.

È obbligo dell'Appaltatore apporre su ogni cestino apposita indicazione, nelle lingue italiano e inglese, riportante la tipologia di rifiuto da depositarvi.

Per evitare problemi di carattere igienico-sanitario, causati da fenomeni di degradazione e fermentazione dei rifiuti organici ed esalazione di odori molesti, l'Appaltatore effettuerà la



disinfezione e lavaggio periodico dei cestini secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2.2. del presente capitolato.

Sarà inoltre a carico dell'Appaltatore la fornitura, per tutta la durata dell'appalto, dei sacchetti da inserire nei cestini differenziati per singola tipologia di rifiuto. I sacchetti dovranno essere conformi alla sopra richiamata norma di settore.

L'Appaltatore potrà utilizzare cassoni scarrabili dedicati per singola tipologia di rifiuto solo se conformi alla normativa di settore. Gli stessi potranno essere posizionati in un'area demaniale marittima da assentire dietro corresponsione del relativo canone demaniale ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore procederà allo svuotamento delle varie tipologie di contenitori con idonei automezzi e idonea attrezzatura specifica per il servizio al fine di evitare imbrattamenti e sporcizie nelle aree ove questi sono collocati, pertanto verificherà che, dopo le suddette operazioni di svuotamento, l'area circostante a quella di manovra utilizzata sia pulita, non vi siano sparsi rifiuti e/o imbrattamenti da rifiuti e non vi siano sversamenti di colattici.

Il personale dell'Appaltatore procederà alla pulizia delle aree con l'asporto dei rifiuti ivi giacenti, il loro caricamento sul mezzo, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione come rifiuto indifferenziato; se necessario si procederà al lavaggio dell'area pavimentata imbrattata.

L'Appaltatore segnalerà all'AdSP eventuali sporcizie/imbrattamenti di tali aree dovuti ad incuria dell'utenza al fine di rendere più incisive le azioni di sensibilizzazione.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo circostante.

Potrà essere richiesto, da parte dell'AdSP, un ulteriore passaggio settimanale in casi ovvero in periodi di particolare necessità, senza che questo costituisca ulteriori oneri per l'Ente.

Alla data di inizio del servizio l'Appaltatore dovrà disporre di tutte le attrezzature consistenti nella dotazione minima per lo svolgimento del servizio in oggetto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: decespugliatori, scope, pinze raccogli siringhe, contenitori porta sacco con ruote, aspiratori, oltre al relativo materiale di consumo.

Resta inteso che a suo insindacabile giudizio, l'AdSP si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione delle attrezzature giudicate non idonee a seguito di verifiche e controlli.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di mantenimento e funzionamento delle attrezzature e tutte le spese per i materiali di consumo.

4.2 MEZZI UTILIZZABILI NEL SERVIZIO

Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno:

- avere caratteristiche perfettamente compatibili con l'uso nelle aree;
- essere conformi a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e smi;
- essere dedicati in via esclusiva alle attività da svolgersi per l'AdSP;
- essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati;
- risultare conformi al Codice della strada e alle vigenti norme di settore per lo svolgimento delle operazioni richieste nel presente appalto;
- essere autorizzati al trasporto per conto terzi e iscritti all'Albo gestori ambientali.

Sarà obbligo dell'Appaltatore provvedere alla immediata sostituzione di quelli che, per usura o per avaria o danneggiamento, fossero deteriorati o malfunzionanti.



Tutti i mezzi dovranno inoltre essere muniti di almeno due adesivi con la scritta “AdSP Mare di Sardegna”, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di pulizia, nonché di una targhetta indicante il contrassegno dell’Appaltatore.

Resta inteso che a suo insindacabile giudizio, l’AdSP si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei mezzi giudicati non idonei a seguito di verifiche e controlli.

L’Appaltatore dovrà garantire la disponibilità minima dei seguenti mezzi, che dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i veicoli approvati con DM 17 giugno 2021 e ai Criteri Ambientali Minimi per la gestione dei rifiuti approvati con DM 13 febbraio 2014 - punto 4.3.2 (ossia 30% minimo di veicoli con caratteristiche: Euro 5 o ibridi o alimentati a metano o GPL o elettrici), cui dovranno essere fornite, in fase di verifica dei requisiti, le carte di circolazione (se già in possesso) o le schede tecniche:

- n. 1 spazzatrice stradale a funzionamento meccanico - aspirante con spazzola centrale + spazzole laterali dx e sn, capacità min. contenitore rifiuti 6 m³;
- n. 1 spazzatrice stradale /lavastrade a funzionamento meccanico - aspirante con spazzola centrale + spazzole laterali dx e sn, serbatoio acqua non inferiore a 420 l, capacità contenitore rifiuti 5 m³;
- n. 1 autocarro con cassone ribaltabile dotato di gru e pinza plurivalve
- n. 1 autocarro con cassone scarrabile dotato di gru e pinza plurivalve
- n. 6 motocarri o altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n. 1 autospurgo, completo di canal jet, lancia idrante per pulizia, capacità serbatoio acqua min. 14.500 l.

Sono a carico dell’Appaltatore tutte le spese di mantenimento e funzionamento dei mezzi, compresi carburante, assicurazioni etc. e compresa la fornitura dell’acqua per il lavaggio delle strade o per l’uso dell’auto spurgo e tutte le spese per i materiali di consumo.

L’Appaltatore garantisce inoltre il possesso dei mezzi stradali per la movimentazione delle prefate attrezzature, per lo scarico ed il conferimento dei rifiuti, nonché dei mezzi ausiliari necessari allo scopo, che dovranno essere efficienti e in ottimo stato.

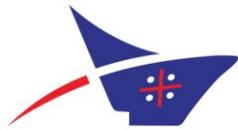
I suddetti mezzi, indicati come minimi richiesti, non esimono l’Appaltatore dal munirsi di tutti quegli altri mezzi, apparecchi ed attrezzature che di volta in volta si rendessero necessari per il conseguimento di un miglior risultato.

L’Appaltatore potrà ricoverare i mezzi, quando non in uso per il servizio, negli appositi spazi eventualmente assentiti in concessione compatibilmente con la disponibilità di adeguate aree, rimanendo comunque responsabile della custodia degli stessi. L’AdSP non risponderà dunque di eventuali danni e/o furti.

L’AdSP si riserva la facoltà di verificare, sia prima dell’inizio del servizio, sia in qualsiasi altro momento durante l’esecuzione dello stesso, il buon e adeguato funzionamento in concreto di tutti i mezzi, macchinari ed attrezzature.

Nel caso in cui il suddetto funzionamento risultasse scarso, insufficiente o comunque non adeguato a soddisfare le concrete esigenze di pulizia, sarà obbligo dell’Appaltatore provvedere a proprie spese alla sostituzione con altro mezzo avente caratteristiche superiori ed in perfetto stato di funzionamento.

Nel caso di guasto di un mezzo l’Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata. Qualora, per guasti imprevisti e imprevedibili ai mezzi o per condizioni meteorologiche avverse, l’Appaltatore non possa utilizzare i mezzi meccanici in tutto o in parte nella giornata lavorativa, è obbligato in sostituzione, ad



impegnare il personale nella pulizia manuale delle aree portuali terrestri, anche secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è comunque obbligato a reperire prontamente altri idonei mezzi in sostituzione di quelli in avaria.

Resta inteso che ciascun mezzo destinato alle attività di spazzamento meccanizzato, carico, trasporto e scarico dei rifiuti dovrà essere rispondente alle normative vigenti in materia di raccolta e trasporto dei medesimi e a quanto prescritto dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

L'eventuale individuazione di un'area per la sosta dei mezzi, il deposito delle attrezzature, eventuale box dotato di servizi per il personale, destinati al servizio in oggetto, in area demaniale marittima, sarà onere esclusivamente a carico dell'Appaltatore e sarà disciplinato con atto concessorio ex art.36 Cod. Nav., con la corresponsione del relativo canone demaniale.



CAPITOLO III

DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO, VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI, ONERI A CARICO DELLE PARTI - PAGAMENTI

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

5.1 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio è stabilita in 3 (tre) anni, a decorrere dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale di avvio ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto, che potrà essere avviato anche in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e smi, con un preavviso di 10 gg. Il contratto potrà essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 1 (un) anno.

5.2 AMMONTARE DELL'APPALTO – OPZIONI- REVISIONE PREZZI

L'ammontare dell'appalto è pari a € 1.911.000,00 (euro unmilionenovecentoundicimila/00) di cui € 1.909.135,00 (euro unmilionenovecentonovecentotrentacinque/00) a base d'asta e € 1.865,00 (euro milleottocentosessantacinque/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/72 e smi.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e smi l'importo totale presunto dell'appalto è pari ad € 2.548.000,00 (euro duemilionicinquecentoquarantottomila/00) in quanto il contratto potrà essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 1 (un) anno.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

L'Appaltatore ha diritto alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. a) del Decreto-Legge 27.01.2022 n. 4 cosiddetto "Decreto sostegni ter" convertito nella Legge 28 marzo 2022, n. 25 "è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a)".

In applicazione della sopra citata norma, e visto il "Bando tipo n. 1/2021 Integrazione del n. 154 del 16 marzo 2022" emanato dall'ANAC, ferma restando l'eventuale emanazione di apposite norme e/o circolari specifiche, si stabilisce quanto segue: la revisione dei prezzi di contratto potrà essere applicata, a partire dalla seconda annualità contrattuale e fino al 31 Dicembre del 2023, sulla base dei prezzi documentabili e riferibili al periodo di avvio del servizio, alle forniture essenziali allo svolgimento del servizio stesso quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carburanti e/o sacchetti per la nettezza, oltre che alle tariffe di conferimento dei rifiuti a idoneo impianto. Le variazioni di prezzo delle singole forniture, in aumento o in diminuzione, sono valutate dall'AdSP soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nel periodo di avvio del servizio. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. La revisione dei prezzi potrà essere richiesta dall'Appaltatore una sola volta per ciascuna annualità.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.



ART. 6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e smi l'AdSP si riserva la facoltà di incrementare o ridurre il servizio fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere al riguardo se non il maggior onere derivante dall'incremento delle prestazioni.

In particolare, l'AdSP si riserva la facoltà ove necessario, di estendere il servizio in ulteriori aree rientranti nella propria circoscrizione di AdSP o, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere all'Appaltatore prestazioni di tipo straordinario e/o servizi complementari.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'Appaltatore di risoluzione anticipata del contratto. Per effetto delle eventuali variazioni di cui sopra, il canone contrattuale sarà adeguato in relazione alla tipologia del servizio richiesto.

Tutte le variazioni delle superfici contrattuali, sia con carattere definitivo che temporaneo, formano oggetto di atto aggiuntivo al contratto d'appalto se comportano un incremento o decremento di spesa.

Ogni variazione di superficie o di prestazione sia in aumento che in diminuzione dei servizi previsti dal presente capitolato speciale e dagli allegati elaborati grafici, dovrà pertanto essere comunicata in forma scritta dall'AdSP.

In generale l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal contratto stipulato e al presente capitolato; non è possibile modificare prestazioni di propria iniziativa. Eventuali modifiche saranno da concordare esclusivamente con l'AdSP. In caso di violazione di quanto prescritto, l'AdSP ha la facoltà di pretendere accrediti di somme per minori servizi prestati e di non riconoscere compensi per interventi eccedenti.

ART. 7 – OBBLIGHI A CARICO DELL'ADSP

L'AdSP dovrà:

- nominare il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Ove il DEC non sia esplicitamente nominato, questi corrisponderà di norma al Responsabile Unico del Procedimento. Salvo diverse disposizioni l'AdSP effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e le comunicazioni inerenti alle attività del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. IL DEC, o il facente funzioni, avrà il compito di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'AdSP, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'AdSP, nonché di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando attestazione di regolare esecuzione, prima del pagamento di ogni fattura;
- consegnare all'Appaltatore i registri di carico e scarico vidimati a proprie spese;
- delegare l'Appaltatore alla firma dei formulari.

ART. 8 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve usare nell'espletamento del servizio, la diligenza e la scrupolosità del buon padre di famiglia, impegnandosi a tenere indenne l'AdSP da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in relazione all'esecuzione del servizio stesso.



Sono comprese nel corrispettivo del servizio tutte le retribuzioni, le spese dirette ed indirette, gli oneri, i costi di trasporto, di smaltimento, i consumi, le usure, le dotazioni del personale e dei mezzi, le tasse, le imposte, le spese accessorie, l'utilizzo di materiali di consumo ed ogni altro onere diretto ed indiretto per la regolare esecuzione, tra cui l'assunzione di ogni onere derivante da: assicurazioni, permessi di pubbliche amministrazioni o privati, diritti doganali e fiscali.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel presente Capitolato e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti deve essere eseguita in modo da evitare ogni loro dispersione, ogni esalazione nauseante e nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.

Oltre a quant'altro stabilito nel presente capitolato, sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obbligazioni:

- a. l'adozione, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- b. l'acquisizione, mediante apposita procedura da attivare sul portale istituzionale dell'AdSP, di tutti i permessi necessari per il transito e la sosta nelle aree di esecuzione del servizio sia per il personale che per i mezzi;
- c. l'obbligo di osservare il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), messo a disposizione da parte dell'AdSP a sensi dell'art. 27 del D.lgs. 81/2008 e smi e di presentare, entro il momento di efficacia del contratto, ogni necessaria integrazione osservando ogni successiva disposizione di coordinamento;
- d. uniformarsi prontamente agli ordini di servizio;
- e. presentazione del piano di lavoro comprendente l'organizzazione in turni del personale e dei mezzi utilizzati stabilita dall'Appaltatore, previa approvazione del RUP prima dell'avvio del servizio, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art 2.2, con l'obbligo di concordare preventivamente eventuali variazioni del piano;
- f. inviare all'AdSP le seguenti comunicazioni da trasmettersi a mezzo posta elettronica all'indirizzo del DEC:

- I. con frequenza mensile copia dei formulari dei rifiuti avviati a smaltimento o recupero;
- II. "Report mensile" contenente l'elenco dei formulari dei rifiuti trattati nel mese di riferimento con indicazione del produttore/detentore, trasportatore, destinatario, intermediario/i, del quantitativo di rifiuto prelevato, suddiviso per codice CER;
- III. invio dei rapporti periodici di cui all'art. 3.4 del presente capitolato.

In caso d'inadempienza l'Appaltatore sarà soggetto alle penali previste al successivo art. 15.

g. la responsabilità della corretta qualificazione e gestione dei materiali raccolti nel corso dell'attività di pulizia e spazzamento, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero connesse alle attività sopra riportate e alla non idoneità del rifiuto ad essi conferito saranno a totale carico dell'Appaltatore;

h. l'obbligo di segnalare tempestivamente all'AdSP eventuali anomalie riscontrate nelle tipologie di tali rifiuti depositati all'interno dei contenitori per la raccolta dall'utenza portuale.

Tali comunicazioni potranno essere anticipate telefonicamente, ma dovranno essere successivamente formalizzate in tempi brevi via pec, al fine di garantire la tracciabilità delle anomalie stesse;



i. nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico diversi da quelli indicati nel presente capitolato - la cui raccolta è comunque in ogni momento obbligatoria - l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione all'AdSP, telefonicamente e successivamente via pec, per concordare le modalità di rimozione dei rifiuti stessi;

l. obbligo di osservare le seguenti prescrizioni collegate al traffico portuale:

- non ostacolare o ritardare per alcun motivo le attività connesse alle operazioni portuali;
- prendere visione ed osservare scrupolosamente il regolamento o le ordinanze dell'AdSP;
- prendere visione ed osservare scrupolosamente le ordinanze dell'Autorità Marittima che riguardano la circolazione e la sicurezza nell'ambito del porto;
- non costituire per alcun motivo deposito di rifiuti non autorizzato e raccogliere i rifiuti prodotti nelle aree comuni di cui al presente appalto.

L'Appaltatore, durante il periodo di esecuzione del servizio, qualora la vigente normativa dovesse subire modifiche formali e/o sostanziali avrà l'obbligo di uniformarsi immediatamente ottemperando alle stesse, in caso contrario l'AdSP avrà la facoltà di risolvere il contratto. In particolare, a seguito dell'entrata in vigore di intervenute modifiche normative e/o regolamentari, l'Appaltatore sarà tenuto ad attuare nell'immediato, senza aggravio per l'AdSP, tutte le modifiche, integrazioni ed implementazioni di carattere tecnico, nonché le eventuali variazioni amministrative, gestionali ed operative necessarie al fine di ottemperare completamente a quanto previsto dalla norma vigente, mantenendo costante, in ogni caso, l'operatività complessiva del servizio in oggetto.

ART. 9 - NORME RELATIVE AL PERSONALE

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ciò per quanto riguarda le prestazioni dovute alle maestranze, agli Istituti Previdenziali, agli Enti assicurativi.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'AdSP o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e/o dall'Ente Competente, l'inadempienza verrà segnalata all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene, i regolamenti e le ordinanze dell'AdSP vigenti e della Capitaneria di Porto, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'Autorità Sanitaria e da ogni altra Autorità competente in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

L'Appaltatore si impegna a impiegare il personale come illustrato nel piano di lavoro approvato dal RUP e dovrà in ogni modo prevedere, ai fini della corretta gestione del servizio, l'impiego di un Responsabile del servizio, reperibile telefonicamente durante l'intero arco della settimana, dalle 5 alle 20, festivi compresi.

L'Appaltatore inoltre è obbligato a fornire e/o esibire, a semplice richiesta dell'AdSP, l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni od ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro 20 (venti) giorni dalle stesse.



Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere fornito delle abilitazioni/patenti necessarie a condurre i mezzi utilizzati per il servizio di pulizia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite; resta salva la facoltà da parte dell'AdSP di chiedere l'allontanamento di quegli addetti che, per validi motivi, fossero ritenuti inadeguati/non idonei (es. sotto il profilo professionale e/o comportamentale): costoro dovranno essere sostituiti prima del turno di servizio utile successivo;
- utilizzare per l'esecuzione del servizio in appalto personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alle esigenze di ogni specifica prestazione, compresa la conoscenza del funzionamento delle attrezzature e dei mezzi;
- il comportamento degli addetti e i rapporti con l'utenza e gli operatori siano improntati alla massima educazione e rispetto;
- il vestiario degli addetti sia sempre decoroso e adatto ai luoghi e al servizio prestato;
- tutto il personale dovrà essere munito di divisa e tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Appaltatore e portato in maniera visibile e, ove richiesto da specifiche norme (es. security portuale), da documenti abilitativi e/o autorizzativi.

L'AdSP si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che si rendesse responsabile d'insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni o ai propri doveri di sicurezza, nonché di contegno abitualmente scorretto durante l'orario di servizio o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione, e senza poter pretendere alcunché da AdSP, entro 48 ore dalla ricezione della richiesta di sostituzione.

ART. 10 - TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore deve porre in essere tutti i comportamenti e adempimenti prescritti dalla normativa vigente a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e igiene del lavoro, con speciale riferimento, per quanto di propria competenza, all'applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e in particolare l'attività di formazione, i presidi individuali, i controlli e la prevenzione sanitaria.

Al fine di ottemperare ai reciproci obblighi di garanzia per la sicurezza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa e in particolare l'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Appaltatore e l'AdSP si trasmetteranno reciprocamente le informazioni/documentazione previste dal sopracitato decreto legislativo.

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal DUVRI predisposto dall'AdSP.

Il DUVRI dovrà essere sottoscritto per presa visione e accettazione all'atto della stipula del contratto. Inoltre, l'Appaltatore dovrà dichiarare, prima della sottoscrizione del contratto, che il personale utilizzato ha idoneità tecnico-professionale adeguata alle mansioni richieste e presentare all'AdSP un documento specifico attestante la formazione-informazione effettuata sul personale relativamente ai rischi propri della prestazione richiesta.

ART. 11 – PROGETTO DI ASSORBIMENTO E CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto,



L'Appaltatore è tenuto ad allegare all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, come previsto dall'articolo 50 del D. Lgs. 50/2016 e smi, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Tale documento deve esplicitare in maniera particolare il numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e la relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'AdSP durante l'esecuzione del contratto.

Allo scopo di consentire ai concorrenti di conoscere i dati del personale da assorbire, l'AdSP indica gli elementi rilevanti per la formulazione dell'offerta forniti dall'operatore uscente nell'allegato denominato "All. F – Dati personale da assorbire".

Il contratto collettivo applicabile in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento, tenuto conto del richiamo espresso, disposto dall'articolo 50 del D. Lgs. 50/2016 e smi, all'articolo 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, nonché di quanto stabilito dall'articolo 30 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e smi e dalle Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" è il vigente CCNL IGIENE AMBIENTALE.

L'operatore economico subentrante dovrà applicare le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato nel presente capitolato. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.

ART. 12 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

12.1 Gestione dei rifiuti

L'Appaltatore è tenuto alla richiesta di qualunque autorizzazione presso gli enti competenti, alla compilazione dei formulari di identificazione (art.193 D.lgs. 152/2006) e della documentazione prevista per le fasi di trasporto, stoccaggio e consegna agli idonei impianti autorizzati.

L'Appaltatore si farà carico di tutte le spese di conferimento a idoneo impianto autorizzato ed è obbligato alla compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria (Formulari, Registri di carico e scarico, ecc.) e tutta la documentazione amministrativa inerente alla gestione, di cui dovrà essere resa una copia all'AdSP.

Il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti agli impianti deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati al trasporto di rifiuti in conto terzi, nel rispetto della normativa e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente, in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti alla sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

L'appalto comprende la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti solidi il cui recupero di materia è consolidato attraverso i Consorzi di filiera CONAI e le piattaforme dallo stesso riconosciute.

L'Appaltatore si deve avvalere di impianti convenzionati con i consorzi di filiera competenti; i contributi erogati dai consorzi di filiera per le frazioni recuperabili sono in capo dell'Appaltatore.

La raccolta differenziata dovrà essere estesa a tutti i materiali riciclabili di cui, in corso d'appalto, si dovesse concretizzare la possibilità di un separato conferimento.

Nel caso che il conferimento a idoneo impianto autorizzato non sia possibile in taluni giorni festivi rimane a carico dell'Appaltatore provvedere a mantenere i rifiuti fino al giorno seguente.

I relativi oneri sono compresi nel canone.



12.2 Formazione del personale

L'Appaltatore dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e smi.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere formato ed informato in materia di igiene, salute e sicurezza e possibili impatti ambientali relativamente ai servizi effettuati.

L'Appaltatore, entro 5 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione previste, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui sarà stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti. Completata la formazione entro 30 gg dall'avvio del servizio dovrà essere fornita la documentazione attestante l'effettivo svolgimento della formazione stessa e in particolare: il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'Appaltatore potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 30 giorni dall'immissione in servizio.

La mancata presentazione del Programma di Formazione e la mancata erogazione dei corsi di formazione, secondo le modalità offerte e pianificate, determinano l'applicazione delle penali previste all'art. 15 del presente capitolato.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, accompagnato dal Referente dell'AdSP/Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Il servizio dovrà essere effettuato con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso nelle aree portuali.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio, anche di quelli che potranno essere prescritti da AdSP in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare AdSP al fine di un'eventuale verifica delle cause.

L'AdSP, in caso di inadempienza agli obblighi assunti in tema di sicurezza, potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore i seguenti provvedimenti:

- richiesta di ottemperare alle prescrizioni in tema di sicurezza a pena, in caso di inadempienza, di sospensione del contratto in via cautelare sino a che non vengano ripristinate le necessarie misure in materia di sicurezza e, nei casi più gravi, di risoluzione dello stesso;
- richiesta di allontanamento del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo.



Le sanzioni verranno erogate dall' ADSP nella misura e con la rapidità ritenuta necessaria in considerazione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

12.3 Reportistica turni e presenze in cantiere

L'Appaltatore dovrà produrre, all'avvio del servizio e con cadenza mensile, i turni del personale con esplicita indicazione del personale che verrà impiegato nelle varie tipologie del servizio, oltre a comunicare i nominativi di coloro che si assentano per giustificato motivo (malattia, permessi, ferie, etc.) e i nominativi del personale in sostituzione.

ART. 13 - CONTROLLI SUL SERVIZIO

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio sarà effettuato sistematicamente da personale dell'AdSP all'uopo incaricato. A tal fine, l'Appaltatore si impegna a nominare un Responsabile al quale indirizzare eventuali rilievi e la convocazione per il contraddittorio.

Il Responsabile avrà il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio.

Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica dell'efficacia del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate (efficacia) mediante rilevazioni periodiche di tipo visivo, che saranno eseguite in contraddittorio con l'Appaltatore o il Responsabile incaricato;
- Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare, a seguito di ispezioni, la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni c.d. periodiche (con frequenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale ecc.).

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato dell'AdSP, in contraddittorio, con il Responsabile. I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il periodo temporale di riferimento definito, anche svincolati dall'orario delle prestazioni.

Il calendario delle verifiche sarà comunicato all'Appaltatore con un preavviso minimo di un giorno lavorativo e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dagli incaricati dell'AdSP e dell'Appaltatore.

Le verifiche da parte dell'AdSP avranno ad oggetto:

- a) organizzazione e consistenza del personale impiegato per espletare i servizi, in particolare saranno controllati gli orari osservati dagli stessi, il numero del personale in servizio, il comportamento tenuto (compresa esposizione del cartellino di riconoscimento) e l'efficacia del servizio reso;
- b) la regolare esecuzione dei servizi e dei relativi orari di espletamento;
- c) i quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti e smaltiti negli impianti autorizzati;
- d) lo stato di manutenzione dei cassonetti, dei cestini stradali, dei contenitori e delle attrezzature impiegate per la raccolta e trasporto rifiuti e del livello di qualità dei servizi;
- e) la presenza dei mezzi dedicati allo svolgimento dei servizi, il loro stato manutentivo e il corretto ricovero negli spazi eventualmente assegnati dall'AdSP.

Nel caso di constatazione da parte del personale ispettivo dell'AdSP o del DEC, di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattualmente assunti, gli stessi redigeranno apposito rapporto,



da comunicare tempestivamente e senza indugio al DEC/RUP dell'AdSP che procederà nei confronti dell'Appaltatore per avere eventuali giustificazioni.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare entro la giornata lavorativa all'AdSP eventuali inadempienze o irregolarità che si fossero verificate nello svolgimento del servizio con la relativa motivazione.

Ogni attività non eseguita dovrà essere, comunque, effettuata entro i termini stabiliti dall'AdSP. Qualora l'Appaltatore non dovesse eseguire l'attività entro il termine indicato, l'AdSP farà eseguire le prestazioni a terzi con addebito della spesa.



ART. 14 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, dovranno essere erogati in regime di assoluta continuità e per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dall'Appaltatore.

Il RUP può ordinare la sospensione del servizio per cause di pubblico interesse o particolare necessità anche se legata esclusivamente ad aspetti operativi per le attività portuali; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e al DEC e ha efficacia dalla data di emissione.

Il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, in caso di grave e documentato pregiudizio alla pubblica incolumità, può ordinare la sospensione del servizio redigendo apposito verbale sentito l'Appaltatore che sottoscriverà il suddetto verbale.

Lo stesso RRUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione del servizio ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore e al DEC.

I verbali di ripresa del servizio sono redatti a cura del DEC, non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dall'Appaltatore.

In ogni caso di interruzione, sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'AdSP, oltre ad applicare la relativa penalità, potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'Appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi.

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne avviso con anticipo di almeno quarantotto (48) ore e a garantire, comunque, i servizi essenziali comunicati dall'AdSP.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo delle parti, inevitabile con l'esercizio della normale diligenza.

Nel caso di interruzione del servizio per motivi non rientranti tra le cause di forza maggiore, l'AdSP si riserva di chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti e l'applicazione delle penali previste.

ART. 15 - PENALI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'AdSP a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il RUP potrà applicare le seguenti penali:

- omissione totale delle operazioni oggetto del servizio: l'Appaltatore, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, potrà essere gravato di una penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di mancata prestazione dei servizi stessi e, comunque, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 113-bis, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e smi;
- omissione parziale delle operazioni oggetto del servizio: l'Appaltatore, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, potrà essere gravato di una penale pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di prestazione incompleta o per ogni caso di imperfetta o tardiva o esecuzione dei servizi stessi e, comunque, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 113-bis, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e smi;



- esecuzione del contratto con utilizzo di personale non assunto regolarmente ovvero in caso di violazione del progetto di assorbimento predisposto dall'Appaltatore: verrà applicata – per una prima infrazione- una penale di € 5.000,00 per ogni unità di personale non in regola ovvero non assunto secondo la previsione del progetto; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 penali per mancato o irregolare adempimento del servizio o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, l'AdSP si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione salvo il diritto a ottenere la penale e ad agire per il diritto di risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Ogni inadempimento sarà contestato all'Appaltatore a mezzo pec. Sarà concesso un termine di 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, in assenza di controdeduzioni o qualora le stesse non siano ritenute accoglibili, il RUP procederà all'applicazione della penale. L'importo della penale applicata sarà trattenuto, a scelta dell'AdSP, sul pagamento immediatamente successivo alla verifica dell'infrazione/disservizio oppure sull'importo cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Inoltre, gli importi delle penali potranno essere addebitati su eventuali ulteriori crediti dell'Appaltatore dipendenti da altri contratti.

L'AdSP ha la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in qualunque momento qualora si verifichi, oltre ai casi esposti nel presente Capitolato, anche uno solo dei seguenti motivi:

- reiterate e gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale;
- in caso di gravi inadempienze lavorative, di negligenza abituale e ripetuta inottemperanza alle clausole contrattuali nello svolgimento del servizio, che abbiano comportato l'applicazione di penali di importo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione totale o parziale dei servizi affidati per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- reiterata violazione degli orari concordati per l'effettuazione dei servizi;
- l'accertamento in capo all'Appaltatore di una delle cause interdittive di cui all'art. 67 ovvero dell'art. 84, comma 4 del D.lgs. 159/2011 e smi;
- in tutti i casi in cui le transazioni previste in contratto siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e smi e, in generale, in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui all'art. 23 del presente capitolato e all'art. 3 della L. 136/2010 e smi;
- responsabilità per infortuni e danni;
- subappalto non autorizzato;
- totale o parziale cessione del contratto;
- qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode o venga dichiarato fallito;
- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e assistenziali e di sicurezza;
- in caso di perdita dei requisiti di idoneità morale;
- in caso di mancato reintegro della cauzione entro 10 gg dalla comunicazione da parte dell'AdSP della richiesta di escussione della stessa fino alla concorrenza dell'importo delle eventuali penali applicate.



Nelle ipotesi sopra indicate nel presente articolo il contratto viene risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'AdSP, che verrà trasmessa a mezzo pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tal caso, l'Appaltatore è obbligato alla immediata sospensione dell'esecuzione del servizio.

L'AdSP si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto, nonché delle spese sopportate per la ripetizione dell'eventuale procedura d'appalto.

L'AdSP ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore riconosce che ricadranno sullo stesso maggiori oneri che l'AdSP dovesse incontrare per garantire il servizio. L'AdSP pertanto avrà diritto di trattenere la cauzione e ogni altro credito vantato dall'Impresa nei suoi confronti.

In ogni caso, qualora l'AdSP riscontrasse inadempienze o manchevolezze nell'esecuzione della prestazione tali da non concretare l'ipotesi di risoluzione del contratto, può comunque far eseguire d'ufficio la prestazione dovuta, imputandone le spese all'Appaltatore.

ART. 16 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore rimane l'unico responsabile, anche nei confronti dell'AdSP, per tutto quanto concerne le attività che gli saranno affidate, nel rispetto delle modalità e degli obblighi indicati nel presente capitolato e, in generale, dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dichiara che adopererà la massima diligenza nell'esecuzione delle prestazioni, garantendo di essere in grado di provvedere alle stesse, in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili al momento in cui verrà resa.

L'Appaltatore sarà responsabile verso l'AdSP:

- a) del buon andamento di tutti i servizi da esso assunti e della disciplina dei suoi dipendenti;
- b) di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle attrezzature utilizzate nei confronti dell'AdSP o di terzi, sollevando pertanto l'Ente da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Pertanto, l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'AdSP e con l'obbligo di intervenire in manleva nell'eventuale giudizio promosso contro l'AdSP a semplice richiesta di una di tali parti.

È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente all'AdSP tutte le circostanze ed i fatti rilevati nell'espletamento del servizio che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore alle incombenze sopra citate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'AdSP di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore.

L'AdSP non potrà in alcun modo essere considerata depositaria dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali di proprietà dell'Appaltatore, per cui solo all'Appaltatore spetterà la loro custodia e conservazione, restando così l'AdSP sollevata da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause.

Pertanto, l'Appaltatore solleva espressamente l'AdSP da responsabilità per tutti i danni, diretti e indiretti, che dovessero verificarsi nei confronti di chiunque, in dipendenza o in relazione alla gestione del servizio oggetto del presente capitolato.



L'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, contrae adeguata polizza assicurativa a copertura dei danni a persone o cose derivanti dalla prestazione dello stesso e ne consegna copia all'AdSP. Resta comunque ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per eventuali danni eccedenti i massimali della polizza di cui sopra; l'Appaltatore assume a proprio carico l'intero onere economico di franchigie eventualmente previste nella predetta polizza.

L'Appaltatore si assume, sin d'ora, l'obbligo di comunicare per iscritto all'AdSP qualsiasi variazione al testo della polizza. La mancata comunicazione, così come la mancata reintegrazione, costituisce per l'AdSP titolo per la risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c.

ART. 17 - PAGAMENTI

Il corrispettivo derivante dall'affidamento dell'appalto in argomento, si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente e indirettamente connessi alla prestazione relativa ai servizi così come descritti nel presente capitolato e non potrà variare in aumento per tutta la durata del contratto stesso, salvo ove previsto.

I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento di regolari fatture emesse bimestralmente dall'Appaltatore che potranno essere liquidate nella misura determinata nel certificato di pagamento predisposto dal RUP sulla base della contabilizzazione delle prestazioni emessa dal DEC, previa verifica della regolarità del servizio svolto, attestata dal RUP, e della regolarità contributiva e fiscale. I servizi saranno remunerati attraverso un canone mensile pari a 1/36 dell'importo di contratto.

Le eventuali attività straordinarie saranno remunerate attraverso il pagamento di un corrispettivo extra canone. Si precisa che il canone è onnicomprensivo di tutti i costi (attrezzature, struttura, prodotti di consumo, etc.) necessari per l'espletamento del servizio.

L'AdSP, in caso di mancata ottemperanza alle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa e non giudiziale.

Dai pagamenti potranno essere detratte le eventuali penalità applicate.

L'AdSP è soggetta alle disposizioni normative previste dal Decreto Ministero Finanze 3 aprile 2013, numero 55 e smi, - fatturazione elettronica. L'Operatore Economico dovrà, pertanto, dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione degli adempimenti telematici.

Quanto sopra premesso, si comunica che il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche relative al contratto, è il seguente: **ZXUGCC**

Si precisa che il mancato adeguamento da parte dell'Appaltatore alla normativa suindicata impedirà all'AdSP di regolare il dovuto. Pertanto, non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Le fatture dovranno essere così intestate:

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - P.I.V.A. 00141450924 - sede legale Molo Dogana, 09123 - Cagliari (CA).

Le fatture dovranno contenere il chiaro riferimento alla presente procedura e indicare il **Codice Identificativo di Gara (CIG)** l'oggetto del contratto, il numero d'ordine di riferimento che sarà comunicato in seguito all'aggiudicazione.

Gli interessi di mora, dovuti in caso di ritardo nei pagamenti, saranno conteggiati nel caso in cui il superamento di tale termine sia imputabile direttamente all'AdSP.



Si precisa che ai sensi e per gli effetti delle verifiche di cui all'articolo 3 del Decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 e successive modifiche, i pagamenti sono vincolati all'accertamento dell'inesistenza di carichi esattoriali pendenti.

ART. 18 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO – SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento il sopralluogo non è obbligatorio. L'AdSP mette a disposizione dei partecipanti per via telematica tutta la documentazione tecnica e il materiale informativo utili alla predisposizione delle offerte. I concorrenti potranno, ove lo ritengano necessario al fine di acquisire elementi utili alla formulazione delle offerte, effettuare sopralluogo su base volontaria nel rispetto della vigente normativa di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID 19. L'eventuale sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato ed effettuato entro e non oltre i 7 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Un rappresentante legale dell'impresa o suo delegato (munito di delega e documento di identità) potrà effettuare il sopralluogo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.30, previo appuntamento da richiedere via mail al seguente indirizzo: salvato@adspmaredisardegna.it, entro e non oltre le 24 ore precedenti il termine per l'effettuazione del sopralluogo stesso.

ART. 19 - GARANZIE

19.1 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e smi, pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

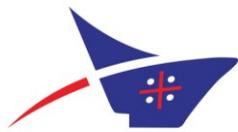
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto corrente IT 04 T 01015 04800 000070138363 intestato all'AdSP;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e smi la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per almeno 180 gg.;



e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.



Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

19.2 Assicurazione e garanzia definitiva

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti dallo svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà stipulare, un'adeguata polizza assicurativa:

- per danni comunque derivanti all'AdSP;
- per responsabilità civile verso terzi.

Il massimale per ciascuno dei suddetti rischi non deve essere inferiore a € 500.000,00.

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri da ciò derivanti.

L'Appaltatore si obbliga a mantenere attiva la polizza di cui sopra per tutta la durata del servizio di manutenzione.

L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto dovrà inoltre presentare la cauzione definitiva, redatta secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31/2018 nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e smi.

19.3 Anticipazione e garanzia sull'anticipazione

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e smi (così come modificato dall'art. 207 della legge n. 77 del 2020 e dall'art. 13, comma 1, del D.L. n. 183 del 2020), sul valore del contratto d'appalto sarà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30% da corrispondere all'Appaltatore, su espressa richiesta, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e smi, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 19.3 del presente capitolato.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e smi, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'AdSP. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e smi.



ART. 21 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto con le modalità di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e smi. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'aggiudicatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera. Il concorrente dovrà puntualmente indicare le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'AdSP dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 22 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE ESCLUSIVO

Le controversie che dovessero sorgere tra l'AdSP e l'Appaltatore, in ordine all'interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione dell'appalto, qualora non si dovessero risolvere in via amichevole tra le parti, sono demandate esclusivamente al giudice ordinario del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 - SPESE

Sono esclusivamente a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'eventuale registrazione del contratto, ad esempio l'imposta di bollo sul contratto, e tutte le altre eventuali spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento delle disposizioni del contratto e del presente Capitolato e dall'applicazione di ognuna delle clausole previste dagli stessi.

ART. 24 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai fini del pagamento del servizio in oggetto per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010 e smi il Rappresentante legale dovrà trasmettere entro 8 (otto) giorni dalla richiesta da parte dell'AdSP, a seguito di aggiudicazione definitiva:

- gli estremi del/i conto/i bancario o postale dedicato/i o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i.

L'Appaltatore si impegna a comunicare all'AdSP ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

L'Appaltatore, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'AdSP, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n. 136/2010 e smi.

L'Appaltatore accetta che l'AdSP provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi effettivamente prestati.

L'Appaltatore, con la sola partecipazione all'appalto in oggetto, riconosce automaticamente all'AdSP la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto



attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso gli Istituti di credito o la società Poste Italiane S.p.A., così come previsto dalla citata legge n. 136 del 13 agosto 2010.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali, eseguito con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla procedura in oggetto, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali. Ai sensi della L. 69/2009 e del D. Lgs. n. 33/2013, i dati raccolti in riferimento alla presente procedura potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'AdSP per ragioni di pubblicità e trasparenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di istruire la procedura di designazione. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), Avv. Natale Ditel, Segretario generale dell'AdSP, potrà essere contattato all'indirizzo pec: adsp@pec.adspmaredisardegna.it oppure al numero di telefono: 070/679531. Il DPO è contattabile per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti.



CAPITOLO IV

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTE ANOMALE

ART. 26 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 27 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e smi, previa valutazione di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3 e comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MAX
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

Ai fini del calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa i punteggi saranno attribuiti ai concorrenti dalla Commissione giudicatrice, nominata dall'AdSP ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e smi, in conformità alle Linee guida n. 2 emanate dall'ANAC, mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore con applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Tale metodo si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio

27.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella Tabella 1 di seguito riportata, indicante la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Punteggio massimo" sono indicati con la (D) i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice in relazione ad ogni sub criterio.

Sempre nella colonna "Punteggio massimo" sono indicati con la (T) i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto per ogni sub criterio.

Le offerte, quindi, saranno composte da una parte tecnico-qualitativa (QL) nella quale devono essere esplicitati, da ciascun Operatore Economico partecipante alla procedura, gli elementi

caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per le esigenze dell'AdSP, nonché di una parte economica (QT) derivante dal ribasso percentuale offerto per il servizio da svolgere. L'offerta sarà valutata con l'attribuzione dei punteggi massimi specificati nella tabella che segue:

Tabella 1

		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
PARTE TECNICA (QL) Max 70 punti	A	PIANO OPERATIVO	Tot. 40
	A1	Caratteristiche metodologiche e organizzative del servizio	20 (D)
	A2	Gestione situazioni organizzative impreviste	8 (D)
	A3	Proposte di rendicontazione e autocontrollo del servizio	6 (D)
	A4	Proposte di attività di sensibilizzazione degli utenti	6 (D)
	B	QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Tot. 15
	B1	Piano formativo destinato al personale impiegato nell'esecuzione del servizio integrativo alla formazione obbligatoria	7 (T)
	B2	Possesso ulteriori certificazioni	8 (T)
	C	ELEMENTI QUANTITATIVI DEL SERVIZIO	Tot. 15
	C1	N. cestini portarifiuti per raccolta differenziata oltre il minimo stabilito nel CSD'A (25)	5 (T)
	C2	Percentuale mezzi (oltre il 30 %) con motorizzazione superiore a Euro 5 e/o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.	10 (T)
TOTALE PARTE TECNICA			70
PARTE ECONOMICA (QT) Max 30 punti	D	PREZZO	30
TOTALE PARTE ECONOMICA			30
TOTALE COMPLESSIVO			100

27.1.1 OFFERTA TECNICA: INDICAZIONI SUI CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CRITERIO A: PIANO OPERATIVO - Qualità del piano operativo.

Il Concorrente dovrà descrivere **la qualità del Piano operativo** secondo lo schema dei seguenti allegati:

- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₁;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₂;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₃;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₄.



indicando le modalità con cui intende attivare il servizio oggetto di offerta, descrivendo in particolare:

- le metodologie tecnico operative per l'esecuzione del Servizio di pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Cagliari;
- le soluzioni per la Gestione di situazioni organizzative impreviste (ferie, malattia, etc.);
- le proposte di soluzioni per la rendicontazione e autocontrollo del servizio;
- le strategie che intende adottare per le attività di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo a ciascun sub criterio del criterio A saranno valutati gli aspetti qualitativi del piano operativo. La valorizzazione dei sub criteri dipenderà dalla valutazione discrezionale espressa dai membri della commissione.

Per ciascun sub criterio, ogni membro della commissione potrà esprimere la valutazione secondo la seguente scala:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Inadeguato: 0

La media delle valutazioni ricevute, moltiplicata il punteggio massimo ottenibile per il relativo sub criterio, darà luogo al punteggio finale decretato dalla commissione per il sub criterio medesimo.

A titolo esemplificativo:

Commissario 1: valutazione 0,8

Commissario 2: valutazione 0,6

Commissario 3: valutazione 1,0

Valutazione media conseguente [ovvero V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno]: 0,8;

Punteggio massimo attribuibile al sub criterio [ovvero W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)]: 10;

Punteggio attribuito al sub criterio dopo la valutazione [ovvero punteggio dell'offerta i-esima $P_i=W_i*V_{ai}$]: $10*0,8=8$ punti.

I sub criteri qualitativi, oggetto di valutazione, sono i seguenti:

1.1 Sub criterio A₁: Caratteristiche metodologiche e organizzative del servizio

Descrizione delle modalità di espletamento del servizio di pulizia attraverso una trattazione organica che evidenzia tra l'altro le procedure e gli strumenti impiegati per migliorarne la qualità facendo riferimento alle specifiche tecniche e alle condizioni di esecuzione come indicato nel punto a) dell'art 3.5 del presente Capitolato. La valutazione terrà conto della completezza e dell'efficacia delle metodologie proposte, nonché del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione, con particolare riguardo alle proposte finalizzate a ridurre gli impatti energetici ed ambientali del servizio ponendo attenzione al miglioramento della gestione dei



rifiuti e della raccolta differenziata.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A₁ è 20 punti.

1.2 Sub criterio A₂: Gestione situazioni organizzative impreviste

Descrizione di modalità e procedure per la gestione di situazioni impreviste e di emergenza quali indisponibilità di personale (es. in caso di malattia, ferie, ecc.), guasto dei mezzi, scali eccezionali di navi nelle aree portuali che possano portare ad un aumento dei flussi di persone, eventi e manifestazioni pubbliche che coinvolgano le aree oggetto del presente servizio, ed eventuali altre emergenze attinenti, a vario titolo, all'erogazione del servizio di pulizia, ivi compreso quanto indicato nel punto b) dell'art 3.5 del presente Capitolato.

La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza delle modalità e procedure proposte, nonché del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A₂ è 8 punti.

1.3 Sub criterio A₃: Proposte di rendicontazione e autocontrollo del servizio

Descrizione delle soluzioni proposte per l'implementazione di un sistema di gestione dei dati relativi al servizio che porti ad una rendicontazione temporale delle informazioni relative a:

- quantificazione, estensione, localizzazione e modalità di esecuzione del servizio di pulizia, suddiviso secondo le zone di cui al punto 2.2 del presente capitolato;
- quantità e destinazione di rifiuti raccolti in funzione del tipo di rifiuto (come indicato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti e i rifiuti speciali) per singole aree di cantiere, della frequenza e delle modalità di raccolta;
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- numero di personale e dei mezzi impiegati per il servizio, divisi per tipologia e per produttività.

La valutazione terrà conto dell'efficacia delle soluzioni proposte.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A₃ è 6 punti.

1.4 Sub criterio A₄: Proposte di attività di sensibilizzazione degli utenti

Descrizione delle proposte per una campagna di sensibilizzazione degli utenti sulle tematiche della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti e della promozione della raccolta differenziata.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A₄ è 6 punti.

2. CRITERIO B: - QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Concorrente dovrà descrivere la **qualità della struttura organizzativa** che intende attuare in caso di affidamento del servizio, secondo gli schemi dei seguenti allegati:

- ALL.B Offerta tecnica – sub criterio B₁;
- ALL.B Offerta tecnica – sub criterio B₂

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo ai sub criteri del criterio B saranno valutati i seguenti aspetti:

2.1 Sub criterio B1: Piano formativo

Sarà valutato con riferimento all'impegno a erogare, in aggiunta alla formazione obbligatoria prevista nell'ambito del servizio in appalto, ulteriori contenuti in materia di corretta esecuzione,



igiene, salute e sicurezza e possibili impatti ambientali relativamente ai servizi effettuati.

Dovrà essere chiaramente indicato l'impegno a erogare la formazione aggiuntiva a tutti gli addetti modulata secondo il seguente monte ore, da svolgersi entro i primi 30 giorni dall'avvio del servizio:

- da 0 a 5 ore punteggio: 1
- da 6 a 10 ore punteggio: 3
- da 11 a 15 ore punteggio: 5
- oltre 15 ore punteggio: 7

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio B₁ è 7 punti.

2.2 Sub criterio B₂: Possesso ulteriori certificazioni

La commissione procederà ad attribuire il punteggio secondo il seguente criterio:

- 3 punti per il dimostrato possesso della certificazione ISO 45001 (ex BS OHSAS 18001)
- 2 punti per il dimostrato possesso della certificazione ISO/IEC 27001
- 3 punti per il dimostrato possesso della certificazione SA 8000®.

Nel caso venga dimostrato il possesso di Certificazione integrata di Sistemi di Gestione Aziendale (Qualità, Ambiente, Sicurezza), i punteggi verranno attribuiti secondo il criterio precedentemente illustrato in funzione delle norme effettivamente indicate nel certificato prodotto.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio B₂ è di 8 punti.

3. CRITERIO C: ELEMENTI QUANTITATIVI DEL SERVIZIO

Il Concorrente dovrà descrivere gli elementi quantitativi del servizio, secondo gli schemi dei seguenti allegati:

- ALL.C Offerta tecnica – sub criterio C₁;
- ALL.C Offerta tecnica – sub criterio C₂.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo ai sub criteri del criterio C, saranno valutati i seguenti aspetti:

3.1 Sub criterio C₁: N. cestini portarifiuti per raccolta differenziata oltre il minimo stabilito nel CSd'A

Sulla base di quanto indicato dal concorrente nella propria offerta tecnica relativamente al numero di cestini portarifiuti per la raccolta differenziata complessivo da collocare rispetto al riferimento contenuto nel presente Capitolato, la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio mediante interpolazione lineare secondo la seguente formula:

In simboli:

$$Pa = Fa / Fmax * Pmax$$

dove:

Pa = Punteggio della prestazione dell'offerta (a)

Fa = n° ulteriori cestini offerto dal concorrente

Fmax = n° ulteriori cestini dell'offerta più alta

Pmax = punteggio max attribuibile al sub criterio C₁

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio C₁ è 5 punti.

3.2 Sub criterio C₂: Percentuale mezzi (oltre il 30%) con motorizzazione superiore a Euro 5 e/o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl



Fermo restando che dovrà essere garantito il numero minimo di mezzi e loro tipologia prevista dall'art. 4.2 del presente Capitolato nonché il 30% minimo di veicoli di cui al DM 13 febbraio 2014 (caratteristica minima: EURO 5 o ibridi o alimentati a metano o GPL o elettrici) verrà valutato il numero ulteriore di mezzi (in termini assoluti) aventi dimostrata motorizzazione superiore a EURO 5 o ibridi o alimentati a metano o GPL o elettrici.

Inoltre, la mancata allegazione della scheda tecnica degli ulteriori mezzi, comporterà che il veicolo stesso, ancorché indicato in elenco nell' ALL.C Offerta tecnica – sub criterio C₂, non verrà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La Commissione procederà all'attribuzione del punteggio mediante interpolazione lineare secondo la seguente formula:

In simboli:

$$Pa = Fa / Fmax * Pmax$$

dove:

Pa = Punteggio della prestazione dell'offerta (a)

Fa = incremento percentuale di mezzi con caratteristiche di cui al presente sub criterio, rispetto al 30% di legge, calcolato sul parco mezzi proposto

Fmax = incremento percentuale di mezzi con caratteristiche di cui al presente sub criterio dell'offerta più alta

Pmax = punteggio max attribuibile al sub criterio C₂

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio C₂ è 10 punti.

27.1.2 OFFERTA TECNICA: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'offerta tecnica dovrà rispettare, **pena l'esclusione**, le caratteristiche minime stabilite contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e in tutti i documenti di gara, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui ai citati CAM.

Documentazione obbligatoria

La documentazione minima per l'ammissibilità dell'offerta tecnica è costituita dai seguenti allegati che dovranno essere inseriti nell'apposita busta telematica debitamente compilati e sottoscritti:

- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₁;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₂;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₃;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A₄;
- ALL. B Offerta tecnica – sub criterio B₁;
- ALL. B Offerta tecnica – sub criterio B₂;
- ALL. C Offerta tecnica – sub criterio C₁;
- ALL. C Offerta tecnica – sub criterio C₂;
- ALL. D Offerta tecnica – Progetto di assorbimento del personale.



L'Allegato D, Progetto di assorbimento del personale, non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice al fine dell'attribuzione del punteggio finale, ma costituisce un allegato di contratto.

La compilazione dei sopra elencati allegati dovrà essere tale da consentire un'agevole valutazione da parte della Commissione. Di seguito sono indicati: dimensione delle pagine, n° massimo di pagine da compilare, tipologia e dimensione del carattere e l'interlinea da utilizzare nella compilazione di ciascun allegato:

Allegati	N° massime pagine
ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A ₁	5
ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A ₂	5
ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A ₃	3
ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A ₄	3
ALL. B Offerta tecnica – sub-criterio B ₁	3
ALL. B Offerta tecnica – sub-criterio B ₂	3
ALL. C Offerta tecnica – sub-criterio C ₁	3
ALL. C Offerta tecnica – sub-criterio C ₂	3
ALL. D Offerta tecnica – Progetto di assorbimento	5

Il numero di pagine massimo indicato è comprensivo di eventuali elaborati grafici e/o fotografie. Sono escluse dalla numerazione le prime pagine di ciascun allegato contenenti i dati del concorrente e le schede tecniche a corredo.

Il formato del singolo allegato è il formato A4, il carattere da utilizzare è il Calibri con dimensione non inferiore a 11 punti e interlinea non inferiore a 1,5:

- ciascun allegato dovrà essere firmato digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da procuratore speciale dell'impresa;
- ciascun allegato, a pena di esclusione, non dovrà riportare alcun riferimento o menzione, anche indiretta, alle condizioni economiche.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione i contenuti dei singoli allegati oltre le pagine massime consentite.

27.2 CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

27.2.1 OFFERTA ECONOMICA: CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI



Con riguardo all'offerta economica i coefficienti V_{ai} della formula $P_i=[W_i*V_{ai}]$ del metodo aggregativo compensatore per il calcolo del punteggio i-esimo sono determinati attraverso la seguente formula:

$$V_{ai} = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente dell'offerta(a) rispetto al requisito economico (i), variabile tra 0 e 1

R_i = valore del ribasso dell'offerta i-esima

R_{max} = valore del ribasso dell'offerta migliore.

α = coefficiente pari a 0,80.

Quando il concorrente α non effettua alcun ribasso R_i assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} ; mentre per il concorrente che offre il maggior ribasso, V_{ai} assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

W_i sarà invece il punteggio massimo attribuibile alla componente economica della proposta. Pertanto, la formula $P_i=[W_i*V_{ai}]$ darà luogo al punteggio economico dell'offerta proposta dal concorrente.

Nel caso di punteggi con cifre decimali gli stessi saranno approssimati alla seconda cifra.

27.2.2 OFFERTA ECONOMICA: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'offerta economica, da compilarsi secondo l'**ALL. E – MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

ART. 28 - VERIFICA OFFERTE ANOMALE - AGGIUDICAZIONE

Attribuiti i punteggi a tutte le offerte tecnico-economiche presentate e stilata la graduatoria provvisoria, la Commissione, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi, valuterà la sussistenza dei presupposti per l'avvio del sub procedimento di verifica dell'anomalia e, in caso di esito positivo, informerà di ciò il Responsabile Unico del procedimento. Si procederà dunque, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi, alla relativa verifica di congruità.

L'AdSP, ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e smi si riserva la facoltà, in ogni caso, di valutare la congruità di ogni offerta tecnico-economica che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione redigerà la graduatoria definitiva e proporrà l'affidamento al concorrente che ha presentato la migliore offerta tecnico-economica.

L'AdSP si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta tecnico-economica valida e può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta tecnico-economica risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

In caso di offerte tecnico-economiche che conseguano il medesimo punteggio finale complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato nella valutazione qualitativa della proposta. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

ART. 29 - REQUISITI PER LA STIPULA E L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore dovrà:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi;
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC) e fiscali;



- aver stipulato idonea cauzione definitiva e adeguata polizza assicurativa danni e responsabilità civile verso terzi nel rispetto dell'art. 19 del presente capitolato.

Il RUP
ing. Alessandra Salvato